

COMUNICATO STAMPA

ASviS: la partecipazione giovanile alla vita democratica è indispensabile per lo sviluppo sostenibile dell'Italia e va facilitata con il voto a distanza e il potenziamento del Servizio Civile. È urgente introdurre la valutazione di impatto generazionale delle leggi in attuazione della riforma della Costituzione promossa dall'ASviS e varata a febbraio 2022.

Roma, 22 febbraio 2024 – Non può esserci sviluppo sostenibile senza giustizia tra generazioni e senza una forte partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica: due condizioni che purtroppo mancano in Italia. Tuttavia diverse azioni possono essere intraprese per mettere i diritti dei giovani e delle future generazioni al centro delle scelte che la politica compie oggi, come emerso dall'incontro [“La giustizia tra generazioni: dalla modifica della Costituzione alla pratica”](#) organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), in occasione del secondo anniversario della riforma che ha introdotto tra i principi della Costituzione (art. 9) la “tutela di ambiente, biodiversità ed ecosistemi anche nell'interesse delle future generazioni”. Durante l'incontro, svoltosi per il secondo anno presso la Biblioteca Casanatense di Roma, è stato festeggiato l'ottavo anniversario della nascita dell'ASviS, a cui aderiscono oltre 320 organizzazioni, la più ampia rete della società civile italiana.

*“Negli otto anni passati dall'approvazione dell'Agenda 2030 Onu e dalla nascita dell'ASviS a oggi, il cammino verso lo sviluppo sostenibile dell'Italia ha compiuto passi in avanti importanti, ma del tutto insufficienti rispetto alla portata degli impegni assunti nel 2015 e confermati dal Governo nel settembre dell'anno scorso – afferma la Presidente dell'ASviS, **Marcella Mallen** –. Tra questi impegni, in particolare, è urgente introdurre modifiche normative, a costo zero, per favorire la partecipazione di giovani alla vita politica e assicurare che le nuove leggi rispettino il nuovo principio costituzionale di giustizia intergenerazionale”.*

Il Position Paper ASviS su “La partecipazione democratica giovanile: problemi attuali e possibili soluzioni” pubblicato oggi, e predisposto dai gruppi di lavoro ASviS sul Goal 16 e sulle organizzazioni giovanili, mostra come l'Italia sia al 23° posto nella classifica mondiale del *Global Youth Development Index*, con una forte criticità nell'area della partecipazione politica e civica: il 42% della fascia 18-34 anni non ha votato alle elezioni politiche 2022, con picchi del 50% tra i giovani in condizioni di marginalità socioeconomica (fonte: Istituto Toniolo). Inoltre, il 77% dei 14-34 anni assegna un voto insufficiente ai partiti politici e il 74% dei giovani parteciperebbe più volentieri alla politica se ci fossero più giovani tra i protagonisti politici, ma l'età media degli eletti in Parlamento è cresciuta dai 47 anni della scorsa legislatura ai 51 anni di quella attuale. Ma la disaffezione per la politica non comporta un disimpegno rispetto alla società. Infatti, i giovani risultano più impegnati nella vita sociale rispetto al resto della popolazione, come segnalato dall'Istat, al punto che tale impegno coinvolge il 40% dei giovani di 14-19 anni a fronte di un valore di circa il 30% tra i 20-54 anni.

Per ridurre gli ostacoli alla partecipazione dei giovani alla vita politica l'ASviS propone una serie di riforme, tra cui quella di **consentire, fin dalle prossime elezioni europee e amministrative il voto a distanza**, che tra i Paesi dell'Ue non è consentito solo a Malta, Cipro e in Italia. Circa cinque milioni di cittadini, il 10% degli elettori, sono dei “fuori sede” e due milioni di loro impiegherebbe oltre quattro ore per recarsi alle urne. L'ASviS propone inoltre di **aumentare e rendere stabili i fondi per il Servizio Civile Universale** (150 milioni a partire dal 2024), visto che a fronte dei 72mila posti a bando nel 2023 sono state presentate 105mila domande e che circa 800mila giovani sono rimasti esclusi dal Servizio per indisponibilità di posti nel decennio 2010-2020. Per assicurare il rispetto del nuovo principio costituzionale, infine, l'ASviS propone di **introdurre subito la Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) delle nuove leggi**, come previsto dal Disegno di legge per la semplificazione normativa approvato dal Governo il 5 dicembre 2023.

*“Per evitare che i giovani restino esclusi dalla vita politica e sociale – sottolinea il direttore scientifico dell'ASviS **Enrico Giovannini** – la politica e la società devono fare tutto il possibile per dare più fiducia ai giovani e affrontare le cause del loro scontento, tra cui il drammatico abbandono scolastico nelle aree disagiate e il fenomeno dei giovani NEET, che non studiano e non lavorano. Senza una partecipazione attiva dei giovani, infatti, il Paese non ha futuro. La ‘fuga dei cervelli’ dall'Italia, e specialmente dal Mezzogiorno, rappresenta una sconfitta per la classe politica, economica e sociale alla quale non possiamo rassegnarci. Per questo, l'attuazione delle proposte dell'ASviS consentirebbe all'Italia di ridurre la distanza da altri Paesi europei e lancerebbe un forte segnale di attenzione e speranza alle nuove generazioni, di cui abbiamo urgente bisogno”.*

La ricerca **“Giovani, etica e ambiente. Benessere e sostenibilità”**, realizzata da Eumetra e presentata nel corso dell’incontro, segnala che **il livello percepito del benessere personale tra i giovani è sceso dal 26% del 2021 al 22% del 2023, mentre nello stesso periodo è aumentato tra gli adulti dal 55% al 66%**. D’altra parte, viene segnalata la correlazione tra l’impennata dell’istruzione media superiore registrata in Italia negli ultimi 20 anni, che ha diffuso tra i giovani la capacità critica, e il basso livello di frequentazione delle università, che non ha consentito l’affermazione dell’etica, del senso civico e della resilienza necessarie per affrontare le difficoltà che si sono verificate nello stesso periodo. Le conseguenze della globalizzazione nei Paesi occidentali, le crisi finanziarie, e il precariato hanno generato una perdita di benessere e una generale disillusione rispetto al futuro, che si sono trasformate in un ripiegamento su sé stessi e un allontanamento dalla società, fenomeni traumaticamente accentuati dal lockdown dovuto alla pandemia, con conseguenze sistemiche di lungo periodo e un aumento dei divari tra le generazioni. Anche per questo, contrariamente a quanto spesso si dice, **l’importanza del valore attribuito allo sviluppo sostenibile si attesta al 39% tra i giovani e al 79% tra gli adulti.**

L’incontro, moderato da **Elisa Anzaldo** giornalista Rai TG1, è stato introdotto da **Cristiana Aresti**, direttrice della Biblioteca Casanatense, **Marcella Mallen** e **Pierluigi Stefanini**, Presidenti dell’ASviS. **Remo Lucchi**, Presidente dell’Advisory board di Eumetra, ha aperto due sessioni di dibattiti, a cui sono intervenuti **Andrea Abodi**, ministro per lo sport e i Giovani, **Maria Vittoria Dalla Rosa Prati**, Coordinatrice del GdL Organizzazioni giovanili ASviS, **Anna Finocchiaro**, Presidente di italiadecide, **Mauro Magatti**, Università Cattolica di Milano, **Maria Cristina Pisani**, Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani, **Filippo Salone**, Coordinatore del GdL sul Goal 16 ASviS, **Silvana Sciarra**, Presidente emerita della Corte Costituzionale, **Antonio Uricchio**, Università degli Studi di Bari Aldo Moro. A concludere l’evento, dopo la lettura del messaggio di **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, ministra per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa è stato **Enrico Giovannini**, direttore scientifico dell’ASviS.

L’evento è stato trasmesso in diretta streaming sui canali dell’ASviS, sui siti Ansa, Green&Blue di Repubblica, Rainews e sulle pagine Facebook di Ansa e Rai per la sostenibilità Esg.

[A questo link](#) sono disponibili tutti i materiali presentati all’evento:

- Il Policy Brief ASviS “La partecipazione democratica giovanile: problemi attuali e possibili soluzioni”
- Il pieghevole “Otto anni sul sentiero dello sviluppo sostenibile” e il video realizzato in collaborazione con WITHUB.
- Le infografiche sul Policy Brief e sui dati Eumetra realizzate in collaborazione con WITHUB.
- Il catalogo completo delle pubblicazioni ASviS 2016-2024.

CONTATTI

ASviS – Relazioni con i media - ufficiostampa@asvis.net

Niccolò Gori Sassoli 333 919 0303 - Luisa Leonzi 348 801 3644 - Ivan Manzo 320 195 6506